



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Autostrada A1 Milano- Napoli . Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa. Tratto: Firenze Sud- Incisa - Modifica sostanziale ex art.8 del DM 161/2012

Procedimento

Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 8 del D.M.161/2012

ID Fascicolo

7389

Proponente

Autostrada per l'Italia S.p.a.

Elenco allegati

Parere Sottocommissione VIA n. 374 dell'8 novembre 2021

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 07/12/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 07/12/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 07/12/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO la legge 22 aprile 2021, n.55, di conversione con modificazioni del decreto legge 1 marzo 2021, n.22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante “*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto DEC/DSA/1717 del 17 dicembre 2008 di compatibilità ambientale del progetto “*Autostrada A1 Milano - Napoli ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa Valdarno Tratto Firenze sud-Incisa Valdarno*” subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni;

VISTO il Decreto Direttoriale DVA-2013-11238 del 15 maggio 2013 con cui è stato approvato il Piano di Utilizzo delle terre per l’opera in oggetto, relativamente al lotto 1 e al lotto 2;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 11 del 21 gennaio 2015 con il quale è stata decretata la compatibilità ambientale del progetto dell’”*Ampliamento alla terza corsia del Tratto Firenze sud-Incisa Valdarno: Variante San Donato dell’Autostrada A1 Milano - Napoli*” subordinato a prescrizioni;

CONSIDERATO che con nota ASPI/RM/2021/0014235/EU del 06/08/2021 acquisita agli atti della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo con prot. MATTM/88687 del 11/08/2021, la Società Autostrade per l’Italia S.p.A., ha trasmesso la modifica sostanziale del Piano di Utilizzo terre ai fini della verifica ai sensi dell’art. 8 del D.M.n.161/2012 relativo al progetto “*Autostrada A1 Milano - Napoli, Ampliamento alla terza corsia del tratto Barberino di Mugello – Incisa. Tratto Firenze sud - Incisa*”;

CONSIDERATO che con la citata nota, la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. ha fornito la documentazione tecnica in formato elettronico su supporto informatico secondo le indicazioni fornite dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;

CONSIDERATO che con nota prot.n. MATTM/99742 del 17/09/2021 la competente Divisione V DGCRESS ha comunicato alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS la procedibilità dell’istanza dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo terre

e rocce da scavo ai sensi dell'art. 8 del D.M.n.161/2012 e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

CONSIDERATO che nella citata istanza del 06/08/2021 la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. comunica che il tratto di autostrada in argomento è suddiviso in lotti operativi di seguito indicati:

- lotto 1 nord dal km 300+749,43 al km 306+986,07;
- lotto 2 dal km 306+986,07 al km 313+119,58 corrispondente alla Variante San Donato;
- lotto 1 sud dal km 313+119,58 al km 318+511,58;

specificando inoltre che: *”sono attualmente in fase di completamento i lavori del lotto 1 Nord”, e che “le due nuove aree di deposito temporaneo per i materiali scavati già caratterizzati sono poste centralmente al lotto 2+1 sud, in fase di affidamento, e sono funzionali nella gestione e movimentazione degli scavi, consentendo di minimizzare gli impatti derivanti dai trasporti dei materiali scavati”;*

CONSIDERATO che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. fa presente che:

- la documentazione fornisce inoltre un aggiornamento dell'avanzamento dei lavori, dell'organizzazione dei lotti in funzione degli appalti e delle modifiche temporali legate agli affidamenti di lavori;
- e esame viene effettuato in quanto la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. rappresenta che la revisione del Piano di utilizzo (già approvato con provvedimento prot.n.11238 del 15/05/2013) consta nell'introduzione di due nuovi siti di deposito temporaneo (aree Rignano Est e Rignano Ovest – già utilizzate come aree di cantiere) a supporto delle lavorazioni dei lotti in appalto, variazioni che ai sensi dell'art.8 del D.M.n.160/2012, comportano la presentazione di istanza di richiesta di modifica sostanziale al piano di utilizzo già approvato;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica VIA/VAS n. 374 dell'8 novembre 2021, con prot. MATTM-125914 del 16 novembre 2021 trasmesso con nota prot. CTVA-5556 di pari data, inerente l'approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 161/2012, che, allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con l'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre da scavo ai sensi del D.M. n.161/2012 la Commissione tecnica VIA/VAS ha valutato la durata e validità del Piano di Utilizzo in complessivi 54 mesi dalla data di inizio lavori del Lotto 2, ad oggi previsto entro il 2021;

VISTA la nota prot. MATTM-136037 del 06 dicembre 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1,

lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di approvazione dell'aggiornamento del Piano di Utilizzo dei materiali da scavo per il progetto “*Autostrada Al Milano- Napoli . Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa. Tratto: Firenze Sud- Incisa*”, ai sensi dell’art. 8, del D.M. 161/2012;

DECRETA

Articolo 1 **(Esito valutazione)**

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 374 dell’ 8 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, si determina l’approvazione ai sensi dell’art. 8 del DM 161/2012 dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto “*Autostrada Al Milano- Napoli . Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello-Incisa. Tratto: Firenze Sud- Incisa*”, approvato con il Decreto direttoriale DVA-2013-11238 del 15 maggio 2013, che mantiene la validità per tutto il periodo di proroga del piano.

Articolo 2 **(Disposizioni finali)**

Il presente Decreto Direttoriale corredato del parere n. 374 dell’8 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Per tutto quanto non indicato nel presente provvedimento rimane valido quanto dettato con il Decreto direttoriale di approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo prot. DVA-2013-11238 del 15 maggio 2013.

Il Piano di Utilizzo resta valido per 54 mesi dalla data di inizio lavori del Lotto 2, ad oggi previsto entro il 2021. I depositi temporanei del materiale in attesa del suo riutilizzo presso le diverse aree di cantiere non potranno avere una durata superiore della durata del Piano di Utilizzo stesso. Eventuale modifica sostanziale al Piano di Utilizzo dovrà essere trasmessa al Ministero della Transizione Ecologica per la sua approvazione, ai sensi dell’art. 8 del DM 161/2012.

Il Soggetto esecutore del Piano di Utilizzo dovrà presentare, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 161/2012, alla scrivente Direzione, la Dichiarazione di avvenuto utilizzo (D.A.U.), corredata della documentazione completa, in conformità all'allegato 7 del citato Decreto Ministeriale

Il presente Decreto Direttoriale, corredato del parere n. 374 dell'8 novembre 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.a., all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 161/2012, ai fini dell'attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale, e ad ARPA Toscana, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di 7 ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'allegato 8, parte B del D.M. 161/2012.

Il soggetto proponente provvederà all'inserimento delle informazioni secondo le specifiche del Disciplinare (http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicitalegale/adempimenti-di-legge/DisciplinareTerreRocce_REV1.pdf) definendo, tra le altre questioni, quelle relative al sito di produzione, al sito di deposito intermedio e al sito di destinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)